

## Bologna

## Fede e tradizioni

## CELEBRAZIONI

## La statua a novembre torna nella Basilica

Dal 1997 festeggiamenti organizzati dal Comitato per le manifestazioni petroniane

## 1 L'origine

Nel 1997 venne creato il Comitato per le Manifestazioni petroniane e da allora questa associazione mette insieme realtà laiche e profane per organizzare il festeggiamento di San Petronio, protettore di tutti i cittadini bolognesi

## 2 Il Santo

San Petronio rientrerà nella Basilica, nell'antica cappella di San Rocco, mentre non si sa quando la copia della statua tornerà sul piedistallo di fianco alla Torre degli Asinelli e della Garisenda



## 3 La giornata

Zuppi ha celebrato la Messa, poi c'è stata la processione e la benedizione alla città. La musica è iniziata alle 19 con le 'Verdi Note', poi il concerto in piazza Maggiore di Dodi Battaglia e lo spettacolo pirotecnico

# Zuppi: «Fatevi patroni di chi è più fragile»

San Petronio, l'omelia del cardinale: «Rendiamo nostra la città». E cita le parole di Papa Francesco: «Bologna è dotta, ma non saccente»

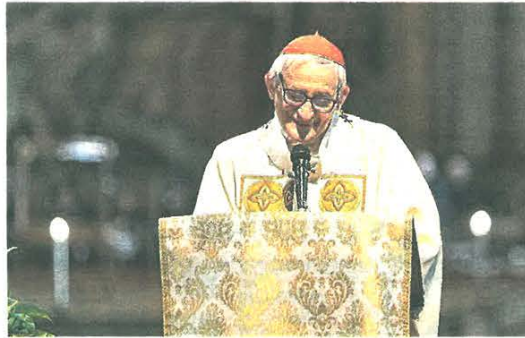
di Massimo Salleri

«Bologna è una città dotta ma non saccente». Nella festa di San Petronio, il santo patrono di Bologna, il cardinale Matteo Zuppi ha ripreso le parole che papa Francesco utilizzò per descrivere la città e la sua universalità nella sua visita di cinque anni fa. Sempre seguendo i pensieri del pontefice, che si incentravano su pane, parola e poveri, l'arcivescovo ha chiesto a tutti i cittadini uno sforzo in più verso il bene comune e verso chi si trova in una situazione di disagio. L'invito è di mettere da parte le teorie e gli esercizi intellettuali, per sporcarsi concretamente le mani.

«Non dobbiamo farci prendere dalla presunzione di rubare il mestiere al sindaco - ha spiegato Zuppi -, ma la città la dobbiamo fare tutta nostra. Il vescovo Petronio è raffigurato con la città tra le mani: non ne ha il possesso, ma la custodisce e oggi io penso che ce la voglia affidare per farla entrare nel nostro cuore. A partire da noi trasformiamola nella casa dove vivere da 'Fratelli Tutti' e impariamo a diventare i patroni dei più fragili e di chi si sente senza protezione».

L'arcivescovo fa riferimento a San Francesco d'Assisi «che 800 anni fa parlò davanti al Comune a tutta la popolazione e alla fine del suo discorso tutti furono pieni di ammirazione per le parole di un uomo illetterato che, però, sapeva parlare al cuore e che sapeva spegnere tutte le inimicizie».

Zuppi guarda poi alle difficoltà di oggi: «Chi vive nel disagio ha una difficoltà in più, deve fare i conti con la rapida impennata



Il cardinale Matteo Zuppi durante la Messa a San Petronio

del costo della vita a causa dell'invasione russa in Ucraina che ha portato a una nuova crisi economica. In questa situazione l'arcivescovo invita tutti a non accontentarsi di donare il superfluo, ma di cambiare completamente il proprio stile di vita, mettendo al centro di tutte le attenzioni le persone più fragili».

Zuppi spiega che «dobbiamo diventare artigiani di pace superando quell'odio che cresce e che inaridisce il cuore e alla fine lo prepara alla violenza. San Pe-

tronio ci mette tra le mani la nostra città, come a dire prendila e non viverla da estraneo prendendo solo le cose che ti servono. Non guardiamo l'altro con diffidenza e con sospetto. Abbiamo tutti bisogno di quel Dio che venne riconosciuto allo spezzare del pane, quel pane che oggi diminuisce a causa delle terribili conseguenze della guerra in Ucraina, create e accentuate da tanta speculazione». Per l'arcivescovo «questa nuova povertà ci fa capire cosa significhi custodire la città e mettere i più deboli al centro, come deve fare la chiesa».

Il sindaco Matteo Lepore, insieme al neo senatore del Terzo Polo Marco Lombardo e alle consigliere regionali Valentina Castaldini (Forza Italia) e Marilena Pillati (Pd), hanno partecipato alla messa che è stata celebrata nella Basilica di San Petronio e alla successiva processione. In serata si è esibito il coro delle «Verdi Note» che ha accompagnato piazza Maggiore verso il concerto di Dodi Battaglia. Infine la festa si è chiusa con lo spettacolo pirotecnico. Tutti i festeggiamenti sono stati organizzati dal Comitato per le Manifestazioni Petroniane, che quest'anno ha soffiato sulle sue 25 candeline. Per l'occasione è stata anche allestita, sempre sul Crescentone, una esposizione che ha ricordato le ultime due visite papali ricevute dalla città, la prima nel 1997 quando San Giovanni Paolo II arrivò sotto le Due Torri per il Congresso eucaristico nazionale e la seconda che ha visto protagonista Bergoglio. La mostra intitolata 'Eucarestia e Santi Patroni: Nutrimento per la Vita del Mondo', ha immortalato quelli che sono stati i momenti più salienti dei due eventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMENICA 9 OTTOBRE

## FASHION FESTIVAL

Una giornata di shopping e divertimento.  
Ti aspettiamo dalle 9 alle 20.

Inquadra il QR code e scopri i prodotti in offerta.



mcanturzioneri@barberino.it



### LA GUERRA IN UCRAINA

«Chi vive nel disagio ha maggiori difficoltà: l'impennata del costo della vita»

### I POLITICI

Oltre a Lepore, il senatore Lombardo e le consigliere Castaldini e Pillati

# E piazza Maggiore, gremita, suona il rock

Dopo la processione delle spoglie del Santo, ieri sera il concerto di Dodi Battaglia (Pooh) ha fatto ballare centinaia di persone

**Prima** la Santa Messa alle 17 dentro alla basilica tanto cara ai bolognesi, poi la processione delle spoglie davanti a centinaia e centinaia di persone. E' stata un successo, come ogni anno, la grande festa in piazza Maggiore per San Petronio, con il cardinale e arcivescovo Zuppi che ha salutato la città circondato dalle meraviglie di una delle piazze più belle d'Italia. Alle 19 poi è subentrata la musica, con le Verdi Note, seguite dall'arrivo sul palco dell'osannatissimo chitarrista dei Pooh, Dodi Battaglia, che, dopo alcune canzoni, ha lasciato il palco sorretto dallo staff in seguito a un lieve malessere. Per finire, i consueti fuochi d'artificio, con tanti bambini felici con il naso all'insù.



Il cardinale Matteo Zuppi sul sagrato di San Petronio con le spoglie



Il cardinale Zuppi saluta il sindaco di Bologna, Matteo Lepore



La piazza illuminata a festa per il concerto



Il concerto di Dodi Battaglia ha acceso il cuore della città



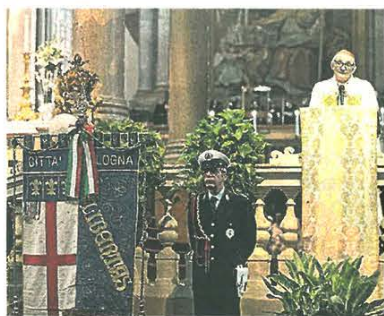
Piazza Maggiore gremita, ieri sera, per assistere alla processione delle spoglie di San Petronio, santo patrono di Bologna. Un successo per la manifestazione



Tanti politici e vip tra il pubblico, presente il rettore Molari



La processione delle spoglie del Santo



La Messa di Zuppi all'interno della basilica



Lo spettacolo delle Verdi Note



Atmosfera magica per gli spettatori

**Comune di Bologna**  
 U.I. Gare e Appalti

**ESTRATTO DI BANDO DI GARA PUBBLICA**  
 Ente appaltante: Comune di Bologna - Piazza  
 Liberi Paradisi, 10 - 40129 Bologna. Oggetto:  
 Procedura aperta per l'aggiudicazione del  
 Servizio per le attività preparatorie di verifica e  
 accertamento tecnico relative ai controlli sulle  
 Segnalazioni certificate di Conformità Edilizia e  
 di Agibilità (SCCEA) di cui alla LR 15/2013, CIG  
 9412344FF8, Valore stimato IVA esclusa Euro  
 545.850,00. Criterio di aggiudicazione offerta  
 economicamente più vantaggiosa sulla base  
 del miglior rapporto qualità/prezzo. Durata:  
 2 anni. Luogo: Bologna. Procedura di  
 aggiudicazione: Procedura aperta. Le offerte  
 dovranno pervenire in modalità elettronica  
 attraverso il Sistema per gli Acquisti Telematici  
 dell'Emilia Romagna, accessibile dal sito  
<http://intercentri.regione.emilia-romagna.it/>  
 entro le ore 18 del 24/10/2022. I requisiti  
 di partecipazione nonché il bando di gara,  
 il disciplinare di gara, il capitolato e gli  
 allegati sono disponibili presso:  
<http://atit9.comune.bologna.it/bandi/gara/bandi/gara.net>  
 L'Autorità di gara (Dott. ssa Lara Bonfiglioli)